



**Trasmessa tramite la piattaforma elettronica
Start indirizzo PEC:
direzione.istruzione@pec.comune.fi.it**

Spett.le .
Centro Studi Pluriversum s.r.l.

PEC: pec@pec.pluriversum.net

OGGETTO: P.E.Z. 2018/2019. Affidamento diretto ex art. 36 c. 2 let. A) del D.Lgs. n.50/16 per la realizzazione di un servizio di incontri/interventi di orientamento (di gruppo e/o singoli) per le alunne e gli alunni delle scuole secondarie di I grado del Comune di Firenze e le loro famiglie CIG Z4025C52C9

Art. 1 - PREMESSA

D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

Regolamento Comunale per l'attività contrattuale

Linee guida ANAC n.4

L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Regolamento Europeo (GDPR - General Data Protection Regulation del 27 aprile 2016 n. 679)

D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

L.R.T. 32/02 e ss.mm.ii.

Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.

DGRT 30/07/2013, n. 41/R e ss.mm.ii.

DGRT 21/05/2018, n. 536

Il Comune di Firenze - Servizio Attività Educative e Formative – ha avviato con d.d. n.7441/18 una indagine di mercato finalizzata ad individuare operatori economici cui eventualmente affidare, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. A) del D.Lgs. 50/16, la realizzazione di incontri/interventi di orientamento nelle scuole secondarie di I grado del territorio fiorentino modulati in base alle richieste ed esigenze delle singole scuole e classi, a seguito delle indicazioni espresse dalle figure strumentali di orientamento, dai coordinatori di classe e dai dirigenti.

Alla data di scadenza delle offerte sono pervenute tre proposte progettuali e con d.d. n.8031/18 è stata nominata la commissione tecnica di supporto al RUP.

Sulla base dell'esito della valutazione, con la presente procedura si determina di procedere ad invitare l'operatore economico che ha presentato la migliore offerta valutata migliore sulla base del criterio dell'OEPV - miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 2 - OGGETTO E FINALITA'

A) Oggetto del servizio

Le attività da realizzare saranno costituite da:

- azioni di orientamento formativo e informativo

- azioni di orientamento educativo
- azioni di motivazione allo studio
- azioni di supporto allo studio
- azioni di potenziamento degli apprendimenti
- azioni di miglioramento del clima relazionale in classe
- azioni di tutoraggio a studenti in ritardo e/o con numerose assenze finalizzate al recupero della motivazione e delle competenze di base.

Gli interventi, a seconda delle richieste delle scuole, potranno essere rivolti all'intera classe, a piccoli gruppi di studenti, alle famiglie.

Le attività potranno essere realizzate presso tutti i plessi delle scuole secondarie di I grado del territorio fiorentino che ne faranno richiesta.

Le attività, dopo un preliminare vaglio da parte dell'Amministrazione Comunale delle esigenze manifestate dalle scuole del territorio, dovranno essere concordate nei dettagli dal soggetto incaricato con la scuola richiedente, con la redazione di un calendario degli incontri e una valutazione congiunta sugli obiettivi degli interventi .

Il cronoprogramma definitivo delle attività dovrà essere definito in raccordo con l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche.

Per una maggiore efficacia dell'intervento, le ore del servizio dovranno essere tendenzialmente programmate in misura maggioritaria entro il termine previsto per la pre-iscrizione alla scuola secondaria di II grado: si ricorda che la nota MIUR del 07/11/2018 stabilisce che le domande potranno essere presentate tra il 07 e il 31 gennaio 2019. Le attività dovranno comunque concludersi prima del termine dell'anno scolastico 2018/19.

Le attività dovranno essere rivolte prevalentemente, ma non necessariamente in maniera esclusiva, ai ragazzi e alle ragazze delle classi III della scuola secondaria di I grado.

B) Finalità degli interventi

Obiettivo degli interventi è:

- fornire agli studenti e alle loro famiglie strumenti per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, in funzione della scelta del percorso di studi successivo
- migliorare il clima relazionale all'interno della classe
- aumentare il livello di comunicazione
- aumentare le competenze.
- migliorare il metodo di studio e aumentare la motivazione.

Oltre ad interventi rivolti alla classe, potranno essere programmati, in accordo con la scuola, interventi specifici in caso di alunni che presentino:

- difficoltà di tipo comportamentale
- bassa autostima e scarso senso di autoefficacia
- difficoltà di apprendimento, attenzione, motivazione, concentrazione
- alta frequenza di assenze
- pluriripetenze.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'organizzazione e la gestione complessiva di un numero massimo di 430 ore delle attività di cui all'art. 2, che potranno essere realizzate, con moduli differenziati, sulla base delle richieste pervenute dai referenti orientamento e in raccordo con l'Amministrazione Comunale, in tutte le scuole secondarie di I grado del territorio fiorentino, tenendo conto del contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico in fase di indagine di mercato, con particolare attenzione agli strumenti proposti e all'articolazione dell'intervento.

All'avvio dell'esecuzione, e successivamente con cadenza mensile, l'operatore economico dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un cronoprogramma aggiornato ed un calendario dell'intervento.

Eventuali variazioni al calendario, dovranno essere previamente comunicate alla mail pez.firenze@comune.fi.it.

Il gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi dovrà essere costituito dal gruppo di lavoro indicato in fase di indagine di mercato. Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere opportunamente motivate, garantire pari requisiti del personale subentrante rispetto al personale indicato in sede di indagine di mercato, ed essere preliminarmente approvate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 4 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo massimo previsto dall'Amministrazione Comunale per il servizio è di € 11.500,50 oltre IVA, se dovuta. Il prezzo offerto dovrà essere onnicomprensivo di tutte le spese quali materiale vario e tutto quant'altro necessario per l'espletamento delle attività. Il corrispettivo massimo della prestazione è determinato dall'importo del costo orario del servizio, così come determinato nel Dettaglio economico presentato dall'operatore economico in sede di offerta, per il numero di ore effettivamente realizzate.

Il compenso del soggetto aggiudicatario è onnicomprensivo e a titolo di corrispettivo per tutti i servizi e le forniture accessorie richieste e sarà liquidato in funzione del servizio effettivamente reso.

Il corrispettivo della prestazione sarà pagato a conclusione delle attività sulla base di una relazione che attesti le giornate di presenza e le attività realizzate.

L'Amministrazione Comunale non garantisce il raggiungimento del monte orario complessivo di intervento stimato all'art. 3.

Saranno possibili, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/16, aumenti delle prestazioni nei limiti del 20 per cento dell'importo contrattuale.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

Art. 5 MODALITA' DI PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo, come determinato ai sensi dell'art. 4 della presente lettera di invito, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persone delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;

- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura

-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- la fattura rimessa dal fornitore dovrà avere formato esclusivamente digitale, ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e pervenire all'Ente tramite il SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto

da SOGEI, codice IPA LE20FE secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55. Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di liquidazione.

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio. La fattura dovrà riportare obbligatoriamente il codice CIG Z4025C52C9.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto non avrà efficacia fino all'avvenuta adozione del provvedimento di riconoscimento da parte del dirigente competente alla gestione del contratto, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI

L'operatore economico non dovrà trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016.

Qualora dagli accertamenti emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'operatore economico ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice.

L'operatore economico dovrà inoltre rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 04 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

Art. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 19 novembre 2018 tramite la Piattaforma Start la seguente documentazione:

7.1 Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione, firmata digitalmente sulla base del Modello A allegato alla presente lettera di invito, reca la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, non contenute nel DGUE, quali:

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del comune di Firenze;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi

di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

7.2 Offerta economica

L'offerta economica è determinata dall'importo indicato dall'operatore economico, non superiore ad Euro 11.500,50 (undicimilacinquecento/50), oltre IVA, nei termini di legge, stimato dall'Amministrazione Comunale per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Nell'offerta economica l'operatore economico deve indicare gli oneri della sicurezza afferenti lo stesso, ovvero i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del comma 10 dell'art.95 del Dlgs 50/2016, che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Tali oneri della sicurezza afferenti l'operatore economico non possono essere pari a "zero", pena la non aggiudicazione.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il form on line;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta presentata dell'operatore economico è da intendersi valida per 180 giorni a partire dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

7.3 Dettaglio Economico

L'operatore economico dovrà compilare il Dettaglio Economico, sulla base del modello B – che si trova allegato alla presente lettera di invito, firmato digitalmente.

Il dettaglio economico dovrà essere costituito dal costo orario del singolo operatore per il numero di ore massime indicate. L'importo così determinato dovrà essere pari all'Offerta economica. In caso di difformità si aggiudicherà sulla base dell'offerta economica.

7.4 DGUE

L'operatore economico dovrà presentare dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il DGUE allegato C, firmato digitalmente.

7.5 Offerta tecnica

L'operatore economico dovrà riallegare l'offerta tecnica, già presentata in fase di indagine di mercato.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Avvertenze

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.

- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato all'art. 7 della presente lettera di invito.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determina del dirigente responsabile del contratto entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione.

ART. 8 SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto.

Art. 9 - INFORMAZIONI

Informazioni inerenti la procedura possono essere richieste al Servizio Attività Educative e Formative Direzione Istruzione – via Nicolodi n. 2 - 50131 Firenze, al seguente indirizzo mail pez.firenze@comune.fi.it.

Art. 10 PUBBLICIZZAZIONE

L'esito dell'aggiudicazione è pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente/Bandi di Gara e Contratti e su START, sezione Gare ed Esiti.

Art. 11 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Per l'affidamento l'Amministrazione Comunale si avvarrà della previsione normativa di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/16 e all'art. 4, comma 2, lett. b) del Regolamento Comunale vigente per l'attività contrattuale mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

L'aggiudicatario si impegna con la presentazione dell'offerta alla realizzazione delle prestazioni contenute nella presente lettera di invito e dell'offerta tecnica presentata in fase di indagine di mercato, che forma parte integrante e sostanziale del contratto.

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

E' ammessa la riduzione della cauzione ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del Codice: l'aggiudicatario dovrà produrre, a corredo della cauzione definitiva, la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti di legge.

Art. 12 - PENALI

L'aggiudicatario è tenuto a effettuare, attraverso confronti con i referenti dell'Amministrazione, periodiche verifiche dello stato di avanzamento delle attività.

Il Servizio Attività Educative e Formative, eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio.

La prestazione dovrà essere eseguita conformemente a quanto previsto nella presente lettera di invito e nell'offerta tecnica presentata in fase di indagine di mercato.

Qualora vengano riscontrati da parte dell'Amministrazione Comunale eventuali difformità, la Direzione Istruzione, Servizio Attività Educative e Formative farà pervenire per iscritto all'aggiudicatario le osservazioni e le eventuali contestazioni. Entro 10 giorni dal ricevimento ella nota di contestazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni.

Qualora vengano riscontrati ritardi non giustificati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo, sulla base del calendario e del crono programma comunicato alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 3 della presente lettera di invito. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora le controdeduzioni presentate nei termini prescritti non siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione a procedere con l'applicazione di penali commisurate all'entità del danno o dell'attività non correttamente realizzata.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva.

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali definiti nel presente Capitolato e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'aggiudicatario, fallimento o altre procedure concorsuali a carico dell'aggiudicatario;
- b. inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- c. violazione delle norme di sicurezza;
- d. in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- e. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva irregolare per due volte consecutive previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- f. in caso di dichiarazioni mendaci;
- g. in caso di subappalto non autorizzato;
- h. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato con pec, indirizzata al domicilio legale dello stesso indicato in contratto. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Art. 14 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

In caso di aggiudicazione, soggetto aggiudicatario si impegnerà a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nell'offerta tecnica.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie e dovrà osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del Comune.

Trattandosi di prestazione di natura intellettuale, non è necessaria la predisposizione del DUVRI.

Non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del contratto e pertanto non si prevedono oneri per la sicurezza.

Art. 15 INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento del presente affidamento. I dati conferiti saranno utilizzati esclusivamente nell'espletamento delle procedure per l'individuazione dell'operatore economico nell'ambito delle attività in oggetto.

I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento di affidamento e conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

16. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all’indirizzo:

http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’aggiudicatario. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell’aggiudicatario del suindicato “Regolamento”.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- a) Il soggetto aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e si impegna a nominare un Responsabile del Trattamento dati, inerente la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato per il Comune di Firenze. L’aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile del Trattamento dati; qualora non venga espletata la suddetta comunicazione, l’Amministrazione considererà come Responsabile Privacy il legale rappresentante dell’ aggiudicatario;
- b) il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso;
- c) tutti i dati acquisiti dall’utenza dovranno essere accuratamente custoditi, in modo da garantirne la sicurezza;
- d) sono vietate fotografie e riprese video raffiguranti minori;
- e) l’aggiudicatario si impegna a fornire agli utenti del servizio l’informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- f) l’aggiudicatario si impegna ad applicare i protocolli di protezione dei dati che verranno elaborati dal Comune in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e ai decreti attuativi che dovessero entrare in vigore nel corso dell’esecuzione del presente appalto;
- g) i dati personali degli utenti dovranno essere resi anonimi o cancellati, qualora gli stessi non intendano continuare ad usufruire del servizio e ne facciano esplicita richiesta;
- h) al termine del servizio i dati degli utenti dovranno essere restituiti.

Art. 18 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative Dott.ssa Simona Boboli.

Allegati

Sono allegati integranti al presente Avviso i seguenti documenti:

Allegato A Domanda di partecipazione

Allegato B Dettaglio economico

Allegato C DGUE